



# Piano Triennale Offerta Formativa

TRIENNIO 2022-2025  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"GIOVANNI DA CASTIGLIONE"

1. Priorità strategiche	p. 3
2. Piano di miglioramento	4
3. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	8
3.1 LICEI scientifico - scienze applicate - linguistico - economico sociale	8
3.2 I.P.I.A. Manutenzione e assistenza tecnica	16
3.3 Progetti	19
3.4 Laboratori	26
4. Piano per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali	28
4.1 Studenti con disabilità	28
4.2 Studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)	30
4.3 Studenti in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico...	31
4.4 Piano Didattico Personalizzato	31
4.5 Protocollo di accoglienza per studenti stranieri	33
5. Fabbisogno di organico	
5.1 Organico di potenziamento	35
6. Programmazione attività formative rivolte al personale	36
7. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	37

## 1. PRIORITÀ STRATEGICHE

La crisi occupazionale allarmante nel settore giovanile, sia per dimensione quantitativa che qualitativa (vedi i cosiddetti NEET), l'incertezza quindi sul futuro economico e sociale, incertezza che investe e impone un ripensamento dei modelli dell'intero Occidente (vedi la «società dell'incertezza» di Bauman), la competitività costretta a misurarsi anche in Valdichiana in dimensioni globali, la convinzione che il valore aggiunto del nostro capitale umano sia proprio la società della conoscenza, inducono a ritenere che la formazione svolga un ruolo chiave per superare la crisi economica, sociale, culturale, valoriale: più formazione uguale più competitività, più occupazione, più certezze, più futuro. L'Istituto si pone la *mission* di erogare un servizio di istruzione e formazione di alto profilo, per innalzare i livelli di competenze dei propri studenti, potenziando i vari indirizzi di studio per la valorizzazione delle eccellenze, per il recupero e la prevenzione della dispersione scolastica, in un ambiente di apprendimento che intende contraddistinguersi per serenità e produttività.

Il presente documento è elaborato a partire dall'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico, come previsto dalla L. 107/2015; le priorità sotto elencate sono state individuate presso atto dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV), al quale si rimanda per l'analisi di contesto, considerate le linee di indirizzo condivise dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, sentito il Comitato Tecnico Scientifico e facendo seguito a quanto emerso dal Progetto pluriennale di autovalutazione d'Istituto, nonché dagli incontri formali e informali con studenti, genitori, amministratori e *stakeholders* del territorio:

**PRIORITA' 1 – educare alla responsabilità: il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, sancito dalla Costituzione, regolamentato in ultima istanza dal D. Lgs. 76/2005, comporta assunzione di responsabilità da parte di tutte le persone operanti nella scuola. In particolare per quanto riguarda gli studenti, frequenza, puntualità, timbratura del badge, rispetto delle regole sono un dovere la cui mancata osservanza si configura come una violazione del Regolamento con conseguenti addebiti. Misure preventive contro l'assenteismo, sollecitazioni all'impegno nello studio, rigore nel rispetto delle regole di convivenza civile e democratica, progetti di educazione alla salute e di orientamento, alternanza scuola-lavoro, scambi culturali e gli stessi viaggi d'istruzione sono da intendersi azioni educative per la maturazione di coscienza civica, coesione sociale, cittadinanza attiva;**

**PRIORITA' 2 – coniugare know how e innovazione: preso atto dei risultati acquisiti dall'Istituto, misurabili in termini di valutazione ex post degli studenti sia nella prosecuzione degli studi che nell'inserimento del mondo del lavoro – risultati indubbiamente frutto di scelte oculate, di serietà nella gestione e organizzazione, di competenze didattiche consolidate negli anni – si ritiene necessaria una costante apertura all'innovazione nei vari ambiti organizzativi, didattici, amministrativi. Si tratta di ripensare a tutti i livelli il modus operandi, a partire dal suddetto patrimonio, per contesti così diversi rispetto ai modelli novecenteschi, mutati gli scenari planetari, post rivoluzione tecnologica, con soggetti dell'apprendimento nativi digitali. Competenze chiave per il XXI secolo e life skills costituiranno il quadro di riferimento verso cui orientare i nuovi processi di insegnamento/apprendimento nell'era digitale;**

**PRIORITA' 3 – implementare processi di digitalizzazione in tutti gli ambiti: sviluppare i processi già implementati per l'informatizzazione dei servizi amministrativi e l'introduzione delle nuove tecnologie nella prassi didattica ordinaria, alla luce e con le risorse del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Programma Operativo Nazionale (PON), nella convinzione che il digitale costituisca comunque uno strumento connettore e un volano di cambiamento. Dematerializzazione delle pratiche, comunicazione interna ed esterna via internet, registro elettronico fulcro nodale di gestione e organizzazione didattica, web come risorsa inesauribile di saperi da vagliare criticamente, ambienti di apprendimento digitali per accantonare routine trasmissive a favore di didattiche attive, format innovativi flessibili e coinvolgenti dovranno costituire traguardi a breve/medio termine;**

**PRIORITA' 4 – orientare l'azione didattica verso la personalizzazione dei piani di studio: offrire e**

promuovere spazi, momenti, percorsi di valorizzazione delle eccellenze, di recupero e riallineamento nelle discipline, di potenziamento dei campi conoscitivi, in relazione a personali interessi, vocazioni, punti di forza, orientamenti post diploma. Per soddisfare i vari bisogni formativi, compresi quelli degli studenti con BES, sarà mantenuto uno sportello Help in presenza, avvalendosi dell'organico di potenziamento, e sarà implementata la piattaforma on line dell'Istituto. Il conseguimento del First Certificate in English, certificato da un Ente esterno accreditato, costituirà obiettivo prioritario per gli studenti liceali, che a tal fine potranno avvalersi del supporto di docenti di madrelingua inglese;

**PRIORITA' 5** – valorizzare le risorse professionali del personale: promuovere la professionalità aumentando le deleghe e l'autonomia decisionale, promuovere l'aggiornamento e la valorizzazione delle competenze del personale docente e non docente; per una ricaduta efficace di tali attività formative si ritiene che la partecipazione venga recepita non come adempimento in ottemperanza alle nuove disposizioni normative (art.1 comma 124 della L. 107/2015), ma come opportunità di arricchimento e qualificazione delle relative professionalità. Al fine di migliorare le performance è da perseguire ad ogni livello la promozione di un ambiente di lavoro collaborativo, alieno da conflittualità, secondo un'organizzazione flessibile e reticolare piuttosto che gerarchica.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Mission* e priorità strategiche sopra delineate impongono una serie di azioni, da porre in essere a breve/medio termine, al fine di raggiungere i traguardi, già prefissati nel Rapporto di Autovalutazione, in un arco temporale triennale. I traguardi non sono quantificati in percentuali poiché, riferendosi agli esiti degli studenti, le variabili sono molteplici e indipendenti; il traguardo è raggiunto se le azioni di miglioramento hanno prodotto un trend positivo o un'inversione di tendenza rispetto alla misurazione iniziale.

<i>Aree esiti studenti</i>	<i>priorità</i>	<i>traguardi</i>
Risultati scolastici	1.1 Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, con particolare attenzione all'ambito scientifico e matematico	Superamento, nei risultati all'esame di stato, della concentrazione degli studenti nelle fasce più basse
Risultati nelle prove standardizzate	2.1 Somministrazione delle prove Invalsi quali verifiche ordinarie con riflessione sul curriculum del biennio	Miglioramento degli esiti in matematica
Competenze chiave e di cittadinanza	3.1 Sviluppo di una coscienza civica a partire dall'osservanza dei doveri dello studente	Riduzione dell'assenteismo e delle entrate in ritardo, maggiore osservanza delle regole e diminuzione delle sospensioni
Risultati a distanza	4.1 Consolidamento delle competenze nell'area scientifica	Performance migliori degli ex studenti in particolare di coloro che si sono orientati alla macro area sanitaria
	4.2 Monitoraggio degli studenti in uscita per verificare il successo/insuccesso al primo anno post diploma e valutare l'efficacia del curriculum	Costituzione di una banca dati relativa esiti degli ex studenti post diploma per procedere periodicamente alla ottimizzazione del curriculum

Agli obiettivi di processo sotto elencati, che a seconda dei casi individuano o sottendono mirate azioni, è associata una scala di rilevanza, al fine di pervenire ad un computo del relativo peso strategico nell'ambito generale del piano di miglioramento. La rilevanza è determinata dalle variabili *fattibilità*, ovvero una stima di quanto possa essere realizzato nella concretezza tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione, e *impatto*, ovvero una proiezione dell'effetto derivante dalla realizzazione della relativa azione. La scala di rilevanza risulta dai punteggi assegnati secondo un *range* da 1 (min) a 5 (max).

area di processo	obiettivo / azione	rilevanza		risultati attesi	indicatori di monitoraggio	modalità di rilevazione
		fattibilità	impatto			
<b>1. Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1.1 Elaborare a livello dipartimentale rubriche di valutazione per le verifiche scritte, orali e pratiche.	4	4	Standardizzazione nella tipologia di verifiche e relative valutazioni. Crescita dell'Istituto in termini di <i>accountability</i> e trasparenza.	Numero di prove, tipologia, esiti, numero attività per classi parallele.	Analisi comparata per classi parallele degli esiti, in itinere e negli scrutini.
	1.2 Istituire la figura del docente tutor dei diplomandi con l'obiettivo di fornire supporto per la preparazione della tesina e dell'esame di stato	4	3	Miglioramento dei risultati all'esame di stato, in particolare superamento della concentrazione di studenti nella fascia medio bassa per alcuni indirizzi.	Risultati complessivi all'esame di stato. Qualità, complessità e tempistica nella elaborazione delle tesine.	Analisi dei punteggi ottenuti e comparazione con quella degli anni precedenti.
	1.3 Riprogettare, ottimizzare il curricolo di matematica, fisica e scienze nei Licei e il curricolo delle materie di indirizzo nel Professionale.	3	3	Miglioramento dei risultati alla rilevazione INVALSI, all'esame di stato, al 1° anno di studi universitari o ai colloqui di lavoro	Dati INVALSI per le classi seconde. Risultati esami di stato per le classi quinte. Numero crediti 1° anno universitario. Numero assunzioni.	Analisi restituzione dei dati INVALSI e punteggi diplomi. Aggiornamento database ex studenti (consultazione per la cerimonia di consegna dei diplomi).
<b>2. Ambiente di apprendimento</b>	2.1 Ideare iniziative, modalità coinvolgenti (concorsi, premi...) per incrementare la lettura e l'utilizzo del prestito bibliotecario.	2	4	Incremento numero prestiti della biblioteca o attività di lettura documentate.	Numero iniziative/progetti inerenti.	Registro dei prestiti bibliotecari. Attività dei docenti di classe.
	2.2 Intraprendere azioni formative per responsabilizzare gli studenti al rispetto dei doveri scolastici e definire chiaramente le sanzioni.	4	2	Comportamenti maggiormente responsabili per tutto quello che riguarda la frequenza e la partecipazione alle attività scolastiche, con l'obiettivo finale di maturare una coscienza civica.	Numero assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate, sanzioni irrogate.	Verifica registro elettronico in occasione degli scrutini intermedio e finale.
<b>3. Inclusione e differenziazione</b>	3.1 Reperire un'aula da adibire e corredare di strumenti adeguati per attività laboratoriali degli studenti diversamente abili.	4	4	Implementazione attività laboratoriali per gli studenti diversamente abili al fine di migliorare le loro performance e il processo di inclusione	Numero ore di utilizzo e attività realizzate con il coinvolgimento della classe di appartenenza.	Registro aula; verifica PEI da parte del Consiglio di classe.
<b>4. Continuità e orientamento</b>	4.1 Elaborare un database degli ex studenti al 1° anno post diploma e inserire annualmente i percorsi intrapresi e gli esiti.	4	3	Dati (scelte e risultati, universitari e occupazionali) degli studenti post diploma in modo da calibrare l'offerta formativa in termini di rispondenza al territorio e di qualità della medesima.	Numero dati rilevati.	Colloquio/consultazione in occasione della definizione della cerimonia di consegna dei diplomi. Mailing con sondaggio on line a conclusione del primo anno post diploma.

<b>4. Continuità e orientamento</b>	<i>4.2 Progettare e pubblicare nel sito prove strutturate con autovalutazione per ciascuno indirizzo, quale strumento per l'orientamento in ingresso.</i>	3	3	Scelta consapevole della scuola superiore e conseguente diminuzione di interventi di ri-orientamento o contro la dispersione	Esiti scrutini 1° periodo – classi prime. Numero trasferimenti e abbandoni.	Analisi scrutini 1° periodo. Controllo e computo nulla osta o trasferimenti tra gli indirizzi interni all'Istituto.
	<i>4.3 Realizzare training per i test di ammissione a studi superiori</i>	3	4	Superamento test di ammissione.	Numero studenti che hanno superato i test e punteggi ottenuti.	Colloquio/consultazione in occasione della definizione della cerimonia di consegna dei diplomi.
<b>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<i>5.1 Definire il profilo in uscita del Professionale, coniugando Indicazioni Nazionali, curvatura elettronica, fabbisogno formativo del territorio</i>	3	3	Incremento degli inserimenti nel mercato del lavoro con conseguente crescita della efficacia delle azioni formative intraprese e credibilità dell'istituzione scolastica.	Numero occupati in aziende/attività del settore al primo anno post diploma.	Colloquio/consultazione degli ex studenti in occasione della definizione della cerimonia di consegna dei diplomi.
<b>6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<i>6.1 Aggiornare l'Anagrafe Professionalità Docenti di SIDI in modo da disporre dei curricula del personale titolare.</i>	4	3	Assegnazione delle classi e degli incarichi per valorizzare le potenzialità del personale e migliorare le performance. Sollecitare all'aggiornamento suggerendo ambiti/opportunità formative in relazione alle necessità dell'Istituto.	Numero curricula compilati, aggiornamento dei medesimi.	Verifica in SIDI o in database dedicato.
<b>7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<i>7.1 Individuare forme e canali più efficaci per ottimizzare la comunicazione scuola /famiglie/territorio.</i>	2	4	Maggiore partecipazione alle attività/eventi organizzati dalla scuola per il territorio, con conseguente ricaduta positiva nel clima di fiducia tra istituzione e utenza.	Numero eventi, numero partecipanti. Numero utilizzo registro elettronico e Faq.	Misurazione a consuntivo dell'anno scolastico.
	<i>7.2 Reperire partenariati e collaborazioni per attivare l'alternanza scuola lavoro</i>	3	3	Realizzazione del progetto di alternanza scuola-lavoro, oltre che per gli studenti	Numero studenti coinvolti e ore effettuate nell'alternanza	Aggiornamento registro alternanza scuola-lavoro in

	<i>anche per gli studenti delle classi terze liceali e per l'Istituto professionale.</i>		Dell'istituto professionale, per gli studenti dei tre indirizzi liceali con conseguente incremento della visibilità e credibilità dell'Istituto.	Scuola-lavoro.	Occasione dello scrutinio finale per l'assegnazione dei crediti formativi.
--	--	--	--	----------------	--

## 2. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Sulla base del “Piano regionale di programmazione dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica” della Toscana, l’Istituto Statale d’Istruzione Superiore “Giovanni da Castiglione”, con sede in Castiglion Fiorentino offre i seguenti indirizzi:

- liceo scientifico
- liceo scientifico opzione scienze applicate
- liceo linguistico (lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco)
- liceo scienze umane opzione economico sociale
- istituto professionale industria artigianato manutenzione e assistenza tecnica

### LICEI

*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (DPR 89/2010 art. 2 comma 2).*

La peculiarità dei licei castiglionesi, piccoli per dimensioni e con un bacino di utenza circoscritto ad una vallata della provincia toscana, favorisce una particolare attenzione allo studente in quanto persona, centrale nel processo formativo, sia per quanto riguarda il benessere a scuola, che per la personalizzazione dei percorsi di studio. Gli spazi di autonomia sono mirati innanzitutto al potenziamento delle aree di indirizzo, tenuto conto dell’orientamento post diploma e degli sbocchi occupazionali, con l’obiettivo finale – come rilevato nella cap. “Priorità strategiche” – di offrire una cultura liceale di alto profilo, che consenta di «approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica» (ex DPR 89/2010 Allegato A).

#### ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA e FLESSIBILITÀ

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
08:25-09:25	1	6	10	15	19	24
09:25-10:25	2	7	11	16	20	25
10:25-11:15	3	8	12	17	21	26
11:15-11:30	<i>intervallo</i>					
11:30-12:25	4	9	13	18	22	27
12:25-13:25	5	*28	14	*29	23	*30
---		---		---		
14:30-15:30		recupero/		recupero/		
15:30-16:30		potenziamento		potenziamento		

Lezioni di 60 minuti per complessive 27 ore settimanali nel biennio e 30 ore nel triennio. La carenza di mezzi di trasporto in orario pomeridiano, per una consistente area del bacino di utenza, induce a capitalizzare gli spazi orari antimeridiani non utilizzati nel biennio, per il potenziamento di alcune aree, riorganizzando il curriculum, senza ridurre il monte orario complessivo delle discipline nel quinquennio.



Al fine di conciliare da un lato l'esigenza condivisa di dare più spazio allo studio della storia contemporanea, dall'altro la constatazione della difficoltà di concludere nel secondo biennio il percorso di studio previsto dalle Indicazioni Nazionali (XI secolo – soglie del '900), la periodizzazione della storia sarà organizzata, come nel D.M. 682/1996, nelle seguenti modalità: - 1° anno: *dalla Preistoria ai primi due secoli dell'Impero Romano* – 2° anno: *dall'età dei Severi alla metà del XIV secolo* – 3° anno: *dalla crisi socio-economica del XIV secolo alla prima metà del '600* - 4° anno: *dalla seconda metà del Seicento alla fine dell'Ottocento* – 5° anno: *il Novecento*.

L'apertura pomeridiana della scuola è finalizzata in primis allo sportello di recupero e potenziamento (Progetto "Help")

## LICEO SCIENTIFICO

*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 89/2010 art. 8 comma 1).*

### PIANO DI STUDI

	ORDINAMENTO					AUTONOMIA
	1° biennio		2° biennio		V anno	
	I	II	III	IV		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	<i>conversation class</i> con docente madrelingua
Storia e geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			3	3	3	
Matematica ( <i>con informatica nel 1° biennio</i> )	5	5	4	4	4	
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze naturali ( <i>biologia, chimica, scienze della terra</i> )	2	2	3	3	3	CLIL in 5ª
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	CLIL in 5ª
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	

Aree di potenziamento (*rif.* Piano di Miglioramento: Priorità 1.1 – 4.1; Obiettivi 1.3 – 4.2):

- *matematica/fisica*: revisione del curriculum al fine di sviluppare maggiori competenze nell'ambito matematico/fisico come previsto dal nuovo ordinamento;
- *inglese*: 1h settimanale di *conversation class* con docente di madrelingua inglese (organico di potenziamento); moduli CLIL in lingua inglese; attività di rinforzo in orario pomeridiano con l'obiettivo di conseguire per tutti gli studenti la certificazione esterna da ente accreditato, secondo la progressione: B1 (livello base), B2 (livello standard), C1 (livello avanzato); settimana CLIL in Irlanda in classe terza.

### PROFILO IN USCITA

I diplomati, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei (v. sopra), dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana (ex DPR 89/2010 Allegato A).

### LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE

*Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, raccogliendo l'eredità delle sperimentazioni del Liceo Tecnologico, rafforza il nucleo delle discipline scientifiche caratterizzanti l'indirizzo del Liceo Scientifico. Al termine del quinquennio lo studente consegue «competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni» (DPR 89/2010 art. 8 comma 2).*

#### PIANO DI STUDI

	ORDINAMENTO					AUTONOMIA
	1° biennio		2° biennio		V anno	
	I	II	III	IV		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Informatica	2	2	2	2	2	
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	<i>conversation class con docente madrelingua</i>
Storia e geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica	5	4	4	4	4	potenziamento nella classe 2
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze naturali ( <i>biologia, chimica, scienze della terra</i> )	3	4	5	5	5	CLIL in 5ª
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	CLIL in 5ª
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	

Aree di potenziamento (*rif.* Piano di Miglioramento: Priorità 1.1 – 4.1; Obiettivi 1.3 – 4.2):

- *matematica/fisica* con revisione del curriculum al fine di potenziare nel biennio le competenze matematiche e di sviluppare nel triennio competenze in fisica adeguate al nuovo curriculum di fisica come previsto dalle Indicazioni Nazionali;
- *inglese*: 1h settimanale di *conversation class* con docente di madrelingua inglese (organico di potenziamento); moduli CLIL in lingua inglese; attività di rinforzo in orario pomeridiano con l'obiettivo di conseguire per tutti gli studenti la certificazione esterna da ente accreditato, secondo la progressione: B1 (livello base), B2 (livello standard), C1 (livello avanzato); settimana CLIL in Irlanda in classe terza.

▪ **PROFILO IN USCITA**

I diplomati, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver conseguito i risultati di apprendimento comuni al percorso del Liceo scientifico ordinario, di seguito riportati:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

In particolare gli studenti del Liceo scientifico opzione Scienze applicate, a conclusione del percorso, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**LICEO LINGUISTICO**

*Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (DPR 89/2010 art. 6 comma 1).*

▪ **PIANO DI STUDI**

	ORDINAMENTO					AUTONOMIA
	1° biennio		2° biennio		V anno	
	I	II	III	IV		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua latina	2	2				
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3	potenziamento
Lingua e cultura straniera 2 (francese, spagnolo)	3	3	4	4	4	

Lingua e cultura straniera 3 (tedesco, spagnolo)	3	3	4	4	4	
Storia e geografia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica (con informatica nel 1° biennio)	3	3	2	2	2	
Fisica			2	2	2	
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2	
Storia dell'arte			2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	

Aree di potenziamento (*rif.* Piano di Miglioramento: Priorità 1.1): *inglese* con riorganizzazione del curriculum nel biennio al fine di incrementare le ore previste dall'ordinamento; moduli CLIL nel triennio conclusivo in lingua inglese; attività di rinforzo in orario pomeridiano con l'obiettivo di conseguire, per tutti gli studenti, la certificazione esterna da ente accreditato, secondo la progressione: B1 (livello base), B2 (livello standard), C1 (livello avanzato).

Lingua 2 è a scelta tra francese e spagnolo, lingua 3 è a scelta tra spagnolo e tedesco; preso atto che nel mondo globale l'inglese è lingua veicolare in tutti i settori, l'offerta linguistica è dettata dalla volontà di porre in essere didattiche collaudate, con il fine di pervenire realisticamente ad un uso della lingua, certificato a conclusione del quinquennio almeno al livello B1 per tutti gli studenti.

Tutti gli insegnamenti linguistici prevedono la compresenza di un docente madrelingua per un'ora settimanale.

Nel corso del quinquennio, a partire dalla seconda classe, per tutti gli studenti, sono inseriti a livello curricolare tre scambi linguistici, uno per ogni lingua studiata; gli scambi con scuole partner irlandesi, tedesche, francesi e spagnole, prevedono attività didattica e soggiorno all'estero con ospitalità presso le famiglie dei corrispondenti, a loro volta ospitati in Italia, o stage con attività presso scuole e sempre con soggiorno in famiglia ma senza reciprocità.

#### ▪ PROFILO IN USCITA

I diplomati, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei (v. sopra), dovranno:

- avere acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nella seconda e terza lingua studiata strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio (ex DPR 89/2010 Allegato A).

*Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (...) l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (DPR 89/2010 art. 6 commi 1-2).*

▪ PIANO DI STUDI

	ORDINAMENTO					AUTONOMIA
	1° biennio		2° biennio		V anno	
	I	II	III	IV		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Storia e geografia	3	3				
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	<i>conversation class con docente madrelingua</i>
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3	
Scienze umane ( <i>antropologia, psicologia, sociologia</i> )	3	3	3	3	3	
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3	
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica ( <i>con informatica nel 1° biennio</i> )	3	3	3	3	3	
Fisica			2	2	2	
Scienze naturali ( <i>biologia, chimica, scienze della terra</i> )	2	2				potenziamento
Storia dell'arte			2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30	

Arete di potenziamento (*rif.* Piano di Miglioramento: Priorità 1.1 – 4.1; Obiettivi 4.2):

- *scienze*: riorganizzazione del curricolo al fine di sopperire alla mancanza della disciplina nel triennio conclusivo; ciò è motivato dalla constatazione che un numero considerevole dell'utenza è orientato alla prosecuzione degli studi nell'area sanitaria;
- *inglese*: 1h settimanale di *conversation class* con docente di madrelingua inglese (organico di potenziamento); attività di rinforzo in orario pomeridiano con l'obiettivo di conseguire la certificazione esterna da ente accreditato, secondo la progressione: B1 (livello base), B2 (livello standard), C1 (livello avanzato).

▪ PROFILO IN USCITA

I diplomati, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei (v. sopra), dovranno

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (ex DPR 89/2010 Allegato A).

## ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore (DPR 87/2010 art. 2 comma 1). Il percorso professionale dell'istituto castiglionesse è centrato nel settore industria e artigianato, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica con curvatura nell'area elettrico elettronica.

### ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA e FLESSIBILITÀ

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
08:15-09:15	1	7	13	19	25	31
09:15-10:10	2	8	14	20	26	32
10:10-11:05	3	9	15	21	27	33
11:05-11:20	<i>intervallo</i>					
11:20-12:08	4	10	16	22	28	34
12:08-12:55	5	11	17	23	29	35
12:55-13:39	6	12	18	24	30	
---		---		---		
14:30-15:30		attività progettuali		recupero/ potenziament o		
15:30-16:30						

35 unità di insegnamento per complessive 32 ore settimanali, come da ordinamento. Tale flessibilità oraria consente da un lato il potenziamento dell'area di indirizzo, dall'altro – l'area di istruzione generale – una gestione flessibile della classe per gruppi di apprendimento;

Il prolungamento in orario pomeridiano è opzionale ed è finalizzato prevalentemente ad attività progettuali.



PIANO DI STUDI

		ORDINAMENTO					AUTONOMIA
		1° biennio		2° biennio		V anno	
		I	II	III	IV		
area d'istruzione generale	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
	Storia e geografia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	
	Diritto	2	2				
	Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Scienze naturali e chimica	2	2				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
Area di indirizzamento	Scienze integrate – Fisica e Laboratorio	2	2				
	Tecniche di rappresentazione grafiche	2	2				
	Tecnologie dell'Informazione della Comunicazione	2	2				
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	4	3	3	potenziamento
	Tecnologie elettrico elettroniche ed applicazioni			5	4	3	potenziamento
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			3	5	8	
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5	5	3	
<i>Totale ore settimanali</i>		32	32	32	32	32	

Aree di potenziamento (*rif.* Piano di Miglioramento: Obiettivi 1.3 – 5.1): la flessibilità oraria è mirata al potenziamento dell'area di indirizzo ed allo sviluppo di competenze professionali, ovvero conoscenze operative relative all'impiantistica elettrica ed elettronica, strettamente connesse alle esercitazioni in laboratorio e agli stage effettuati nelle aziende del settore. Il laboratorio risulta potenziato rispetto le ore previste dall'ordinamento.

- **PROFILO IN USCITA**

Agli studenti che proseguono il percorso quinquennale si richiede un profilo di uscita di levatura, secondo quanto premesso nel cap. "Priorità strategiche", in rispondenza alle esigenze del territorio, che nel settore elettronico ha acquisito una nicchia di mercato. A conclusione i diplomati possiedono le competenze «per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici nei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica)», specificamente qualificate nel settore elettronico (ex DPR 87/2010).

**PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

<i>progetto</i>	<i>abstract</i>	<i>target</i>	<i>tempistica</i>	<i>rif. Bilancio</i>	<i>referente</i>
Agorà. Libera discussione in libera piazza	Laboratorio interdisciplinare di approfondimento e discussione su questioni chiave, affrontate da un team misto, studenti e docenti di varie discipline (filosofia, arte, lettere), secondo un modello di educazione attivo e partecipe, dalla fase progettuale a quella della realizzazione	opzionale, interclasse trienni liceali	3-5 incontri pomeridiani calendarizzati nell'anno scolastico	FIS	Benigni, segretaria Dipartimento Filosofia
DELE. Certificazione lingua spagnola	Corso propedeutico, tenuto da un docente madrelingua, a rinforzo dell'attività curricolare, con simulazioni delle prove che verranno sostenute nell'esame di certificazione. Traguardo base: B1; avanzato: B2. Esame presso l'Istituto di Mediazione Linguistica di Perugia	opzionale, classi conclusive liceo linguistico	- training pomeridiano: 20-25h - esame		Fraulin e Ferraro spagnolo Dipartimento Lingue
DELF. Certificazione lingua francese	Corso propedeutico, tenuto da un docente madrelingua, a rinforzo dell'attività curricolare, con simulazioni delle prove che verranno sostenute nell'esame di certificazione. Traguardo base: B1; avanzato: B2. Esame presso l'Institut Français di Firenze	opzionale, classi conclusive licei linguistico e LES	- training pomeridiano: 20-25h - esame		Terzetti e Gallorini francese Dipartimento Lingue
ECDL	Certificazione delle competenze digitali attraverso il conseguimento della Patente Europea del Computer, rilasciata da AICA. Il candidato deve superare presso i Test Center accreditati (l'Istituto lo è dal 2003) 7 esami teorico-pratici: <i>Computer Essentials – Online Essentials – Word Processing – Spreadsheets – Presentation – Online Collaboration – IT Security</i> . Ogni esame è costituito da 36 quesiti on line, punteggio minimo consentito: 75%. Esaminatori e preparatori sono docenti dell'Istituto.	Opzionale, per gruppi di livello	corso propedeutico ed esame		Imbriano
Olimpiadi della matematica	Il progetto consiste nell'organizzazione di incontri e competizioni matematiche che puntano alla divulgazione della materia fra gli studenti, sottolineandone gli aspetti piacevoli e stimolanti, al fine di poter partecipare alle gare organizzate da UMI ed altri enti	opzionale, biennio e triennio liceo scientifico	anno scolastico		Velucchi, Sirigu, Salvadori, Dipartimento Matematica
Olimpiadi della Chimica	Il progetto si articola in una selezione interna per competenze ed interesse di cinque studenti, che dopo una fase di preparazione parteciperanno alla gara regionale. Lo scopo è rafforzare e potenziare la chimica nel triennio liceale	opzionale, classi 4-5 liceo scientifico	Marzo-Maggio		Tremori, segretaria Dipartimento Scienze
UCLES. Certificazione lingua inglese	Corso propedeutico, tenuto da docente madrelingua, a rinforzo dell'attività curricolare, con simulazioni delle prove che verranno sostenute nell'esame di certificazione.	Opzionale, classi conclusive licei	- training pomeridiano: 20-25h. - esame		Calzoni segretaria Dipartimento e Marrini

e Trinity per biennio	Traguardo: B2 (First). L'Istituto è centro esami Cambridge				<i>Lingue</i>
Zarathustra. Giornale studentesco	Un'équipe di lavoro, formata da studenti delle varie classi dell'Istituto, in un clima di collaborazione e arricchimento, si cimenta con l'esperienza redazionale: progettazione, scrittura, titolazione, illustrazione, grafica e impaginazione, correzione bozze, stampa...	collaborazione elettiva, redazione 5°	il periodico due o tre volte l'anno	FIS	Carini e Benigni - <i>filosofia e lettere – Dipartimento Italianistica e filosofia</i>
Zertifikat Deutsch Certificazione lingua tedesca	Corso propedeutico, tenuto da un docente madrelingua, a rinforzo dell'attività curricolare, con simulazioni delle prove che verranno sostenute nell'esame di certificazione. Traguardo base: B1; avanzato: B2. Esame presso il Deutsches Institut Florenz	opzionale, classi conclusive liceo linguistico	- training pomeridiano: 20-25h - esame		Salvi tedesco – <i>Dipartimento Lingue</i>
Erasmus+ ErasMove	Formazione e tirocinio all'estero, complementare rispetto al proprio indirizzo di studi. Il progetto, oltre a favorire l'orientamento, mira all'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali necessarie a supportare i processi di internazionalizzazione, contribuendo a migliorarne il potenziale occupazionale.		1 mese di stage all'estero alcuni studenti selezionati	Fondi Europei	Tiezzi, <i>Dipartimento di lingue</i>

PROGETTI per RECUPERO/POTENZIAMENTO - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - INCLUSIONE - PREVENZIONE della DISPERSIONE

<i>progetto</i>	<i>abstract</i>	<i>target</i>	<i>tempistica</i>	<i>rif. Bilancio</i>	<i>referente</i>
Alternanza Scuola – Lavoro: I.P.I.A.	Realizzato in collaborazione con ditte del settore elettrico ed elettronico della Valdichiana, il progetto svolge la funzione di cerniera tra la scuola e il mondo del lavoro; per gli studenti è opportunità per verificare le competenze acquisite in aula, per l'Istituto è occasione di aggiornamento. Lo stage in aziende è <i>conditio sine qua non</i> per conseguire al terzo anno la qualifica di operatore elettrico o elettronico.	Classi 3-4-5 istituto professionale	triennale 180 ore	FIS	Bilancetti, <i>coordinamento IPIA</i>
Alternanza Scuola – Lavoro: Liceo Economico Sociale	Attività di osservazione e monitoraggio dei servizi forniti alla collettività da Enti e Associazioni del territorio, operanti in ambito socio-economico. Gli studenti partecipano a gruppi di 2- 3, seguiti da tutor scolastico e aziendale, con l'obiettivo di approfondire/verificare in situazione tematiche affrontate in aula.	Classi 3-4 liceo economico sociale	biennale 90 ore	FIS	Scalia, <i>coordinamento liceo economico sociale</i>

Alternanza Scuola – Lavoro: Liceo Linguistico	A partire dalla classe terza 45 ore annue di stage (organizzate di norma nel periodo estivo) presso Enti/Aziende del territorio, operanti nel settore turistico o dei servizi, ove si richiedono competenze nelle lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo. Obiettivi: orientamento attitudinale dello studente e primo contatto monitorato con l'offerta professionale del territorio.	Classi 3-4 liceo linguistico	biennale 90 ore	FIS	Moretti e Fraulin <i>coordinamento liceo linguistico</i>
Alternanza Scuola – Lavoro: Liceo Scientifico	In applicazione della L. 107/2015 45 ore annue di stage (organizzate di norma nel periodo estivo) presso Enti/Aziende/Strutture/Studi professionali del territorio, a partire dalla classe terza. Gli studenti partecipano sulla base dei loro interessi a più esperienze, per sviluppare e autovalutare le <i>lifeskills</i> conseguite, con fini orientativi, sia per la prosecuzione degli studi che per progettare un futuro inserimento lavorativo.	Classi 3-4 liceo scientifico	biennale 90 ore	FIS	Tremori e Lucani <i>liceo scientifico</i>
<i>Gestione pagine Social</i>	Pagine pubblica Facebook, Instagram e Youtube	Post e commenti liberi,		FIS	Moretti, <i>lettere Ufficio Stampa</i>
<i>Content and Language Integrated Learning (CLIL)</i>	Raccordo del team CLIL d'Istituto (docenti DNL e docenti di L2) per programmare e coordinare in modo unitario le attività in aula, dal punto di vista metodologico, contenutistico e organizzativo. Moduli già predisposti in inglese e francese di scienze, arte e storia, con possibili sviluppi in un soggiorno settimanale in Irlanda, con frequenza delle lezioni alla Gorey Community School.	Classi 3-4-5 liceo linguistico; classi 5 liceo scientifico e LES	organizzazione flessibile per moduli didattici		Ghezzi, <i>coordinamento docenti CLIL</i>
<i>Conversation Classes</i>	Attività laboratoriali di <i>speaking</i> e <i>listening</i> con docente di madrelingua inglese, in compresenza, per i trienni dei licei scientifico ed economico (il liceo linguistico prevede per ordinamento la presenza del docente madrelingua). Obiettivo è sviluppare ulteriormente l'approccio comunicativo, funzionale, «reale» della lingua, anche nella prospettiva dell'esame di certificazione.	Classi del triennio licei scientifico ed economico sociale	1h settimanale per classe in orario curricolare nel pentamestre		Daniela Calzoni, <i>segretaria Dipartimento Lingue</i>
Educazione alla salute	Nell'ambito di educazione alla cittadinanza, serie di iniziative concertate con le agenzie socio-sanitarie del territorio, per consapevolizzare, motivare, promuovere, comportamenti sani, corretti, etici dal punto di vista personale e sociale.	Opzionale, per classe	modulare, 1-2 incontri con esperti e sviluppi in aula	FIS	Bernardini Sandra <i>docente FS "Ben-essere"</i>
F.I.S.I.	Progetto per la promozione degli sport invernali, organizzato per classi, prevede un soggiorno di 5 giorni ad Andalo (TN) dedicato all'apprendimento dello sci da discesa con la guida di	opzionale, per classe	gennaio, febbraio 5 giorni		Fabbriciani, <i>segretario Dipartimento Scienze</i>

	istruttori federali.				<i>Motorie</i>
Storia e memoria	Nell'ambito di educazione alla cittadinanza, approfondimenti e riflessioni su particolari eventi storici in corrispondenza delle varie giornate commemorative. Tra queste il Giorno della Memoria, celebrato con la partecipazione degli studenti al Meeting regionale, previo corso introduttivo sulla Shoah e il Porrajmos.	Classi del triennio partecipazione elettiva	corso in orario extracurricolare e partecipazione agli eventi	FIS	Benigni, <i>segretaria Dipartimento Filosofia</i>
Laboratori della creatività	Attività laboratoriali per promuovere lo sviluppo di creatività e progettualità in ambito artistico. Tra queste la realizzazione dell'Annuario dell'Istituto e Una notte al museo nella quale gli studenti sono chiamati a cimentarsi con strumenti, materiali, tecniche e metodologie del linguaggio figurativo.	Opzionale, per gruppi elettivi	organizzazione ad obiettivo, l'Annuario esce al termine dell'a. s.		Lucani, <i>segretaria Dipartimento Arte</i>
Laboratorio Teatrale	Laboratorio teatrale: preparazione tecnica e artistica tramite attività di base proprie delle arti sceniche, quali recitazione e movimento scenico; messa in scena e allestimento di un testo teatrale; produzione finale da rappresentare all'interno della Rassegna provinciale organizzata dalla Rete Teatrale Aretina, con replica in un luogo teatrale castiglione.	Opzionale, interclasse	gennaio – giugno a cadenza settimanale in orario pomeridiano	Contributo volontario	Bernardini Sandra <i>docente FS "Ben-essere"</i>
Google Workspace	<i>Per studenti:</i> percorsi di studio per il recupero e il potenziamento, predisposti appositamente dagli insegnanti, con dispense, video, link, test di autovalutazione; forum per condividere materiali, chiedere supporto, discutere, nell'ottica della community. Classi virtuali e Meet <i>Per docenti:</i> attività formative (Clil, Erasmus+...); Caffè del Liceo (luogo di incontro per lo sviluppo del lavoro collaborativo)	utenza dell'Istituto con accesso riservato previa registrazione	spazio web progressivamente implementato	FIS	Sirigu <i>docente supporto nuove tecnologie</i>
Progetto Lettura	Ideazione e implementazione di iniziative, attività, premi, incontri con l'autore... per promuovere il piacere di leggere tra i nativi digitali, anche con il ricorso al prestito bibliotecario del libro cartaceo.	Tutte le classi, in particolare i bienni liceali	pluriennale	FIS	Carini, <i>lettere Dipartimento Italianistica</i>
Promozione Sportiva	Centro Sportivo Studentesco organizzato per la diffusione della pratica sportiva tra i giovani; le attività si svolgono al Palazzetto dello Sport e sono organizzate per specialità: pallavolo, calcio a 5 maschile e femminile, pallacanestro maschile. Si concludono con un torneo tra le scuole della Valdichiana.	Opzionale, interclasse, per gruppi elettivi	in orario pomeridiano a cadenza settimanale		<i>Dipartimento Scienze motorie</i>
Visite guidate e viaggi d'istruzione	Momenti di approfondimento del programma di studio, attraverso la visita e l'osservazione diretta di elementi del patrimonio artistico, culturale, scientifico, naturalistico, italiano	tutte le classi dell'Istituto	visite guidate di 1 g viaggi di istruzione con pernottamento		Ufficio Amministrativo (Didattica)

	ed europeo. L'organizzazione per classe è disciplinata dal Regolamento di Istituto.		(max 6 gg)		
Sportello Help	Sportello per il recupero, il riallineamento nelle discipline in alternativa ai tradizionali corsi di recupero; il valore aggiunto di Help consiste nel fatto che l'intervento del docente non è strutturato a priori, ma si attua su richiesta dei singoli studenti, che manifestano i personali bisogni formativi. Lo sportello intende fornire supporto anche per il potenziamento, al fine di valorizzare le eccellenze. È realizzato prevalentemente con l'organico di potenziamento.	Tutti gli studenti, previa prenotazione	martedì e giovedì ore 14:30-16:30	FIS	Moretti <i>collaboratore DS</i>
Ambienti digitali	Realizzazione di un'aula-laboratorio utilizzabile da tutti gli studenti della sede centrale, a partire dalle classi CLIL, allo sportello di recupero e potenziamento, alla didattica ordinaria, innovata per una maggiore efficacia e produttività in termini di apprendimento. L'ambiente digitale è costituito da arredi ergonomici modulari per <i>setting</i> d'aula flessibili, un punto di proiezione, vari <i>device</i> e software di gestione della classe.	Studenti delle classi liceali	prevalentemente in orario pomeridiano nell'ambito del progetto Help e CLIL	PON	Daniela Calzoni, <i>docente formatore CLIL</i>

#### PROGETTI DI INDIRIZZO

<i>progetto</i>	<i>abstract</i>	<i>target</i>	<i>tempistica</i>	<i>rif. Bilancio</i>	<i>referente</i>
Scambio culturale: Francia	Nel liceo linguistico sono insegnate 4 lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo; l'offerta formativa dell'Istituto prevede l'opportunità per ciascuno studente di partecipare nel corso del quinquennio a tre scambi, uno per ogni lingua studiata. Lo scambio culturale costituisce <i>in primis</i> un'opportunità per rafforzare le competenze linguistiche, ma anche un'esperienza altamente formativa di educazione interculturale, che contribuisce alla formazione e alla crescita del cittadino e della persona, all'ampliamento dei suoi orizzonti culturali e alla promozione della coscienza europea. I progetti sono consolidati da una collaudata e proficua collaborazione di mobilità studentesca con alcune scuole europee, che si sono confermate negli anni partner di sostanziale affidabilità nella realizzazione degli intenti educativi, formativi e didattici.	Liceo linguistico: classi terze	<i>soggiorno in Francia: ospitalità in Italia:</i>		Terzetti e Gallorini I. <i>francese- Dipartimento Lingue</i>
Scambio culturale: Germania		liceo linguistico: classi terze	<i>soggiorno in Germania: ospitalità in Italia:</i>		Salvi <i>tedesco- Dipartimento Lingue</i>
Scambio culturale: Spagna		liceo linguistico: classi quarte	<i>soggiorno in Spagna: ospitalità in Italia:</i>		Ferraro e Fraulin <i>spagnolo- Dipartimento Lingue</i>
Scambio culturale: Irlanda		liceo linguistico: classi seconde	<i>soggiorno in Irlanda e Inghilterra: ospitalità in Italia:</i>		Daniela Calzoni, <i>inglese – Dipartimento Lingue</i>



Erasmus+ Erasmove	Partecipazione a progetti di rete nell'ambito di Erasmus KA2: mobilità di studenti con soggiorni di studio o di alternanza scuola lavoro all'estero.	Istituto capofila	riproposto annualmente		Tiezzi
INVALSI	Rilevazione degli apprendimenti degli studenti in italiano, matematica ed inglese secondo il protocollo e le prove definite dal SNV. La restituzione dei dati costituisce strumento di riflessione sulle scelte intraprese in termini di curriculum e metodologie, per l'elaborazione del Piano di Miglioramento.	Classi seconde e quinte licei e IPIA	(data definita da Invalsi) attività propedeutica	FIS	Velucchi, <i>docente FS area "POF"</i>

### PROGETTI PER L'ORIENTAMENTO E LA PROMOZIONE DELL'ISTITUTO

<i>progetto</i>	<i>abstract</i>	<i>target</i>	<i>tempistica</i>	<i>rif. Bilancio</i>	<i>referente</i>
<b>Orientamento in ingresso</b>	Progetto elaborato dai referenti delle scuole in rete per orientare gli studenti alla scelta della scuola superiore e ad attenuare l'impatto con la medesima. Comprende varie attività promosse dai docenti delle classi ponte 1° e 2° ciclo e iniziative per alunni e genitori, quali sportelli, visite alle scuole, partecipazione a lezioni, conferenze presso le scuole di provenienza e superiori...	classi 3° scuole secondarie 1° grado Rete Valdichiana	pluriennale, settembre -marzo	P06	Carini, <i>docente FS area "Continuità e Orientamento"</i>
<b>Orientamento in uscita</b>	Iniziative per supportare gli studenti delle classi quinte nella scelta di prosecuzione degli studi e nella ricerca occupazionale: giornata dell'orientamento universitario anche con l'intervento di ex studenti e delegati delle Università del territorio, giornata delle associazioni, partecipazione ai workshop orientativi organizzati dalle università.	classi quarte e quinte	pluriennale, marzo – maggio	P06	Carini, <i>docente FS area "Continuità e Orientamento"</i>

Caffè del liceo	Conferenze, dibattiti, tavole rotonde su temi di attualità, letteratura, arte, realizzati nell'ambito del Maggio Castiglionesse in collaborazione con il Comune di Castiglion Fiorentino e Associazioni del territorio tra cui gli "Amici del Liceo".	studenti, genitori, territorio	maggio, di norma il sabato mattina alle ore 11		Lucani e Moretti <i>referente rapporti con il territorio</i>
Quaderni Da Castiglione	Ideato quale strumento per diffondere studi e ricerche originali, compiute dai docenti in ambito sia umanistico che tecnico-scientifico, la rivista annuale dell'Istituto è concepita con l'intento di fare del Liceo un luogo di cultura viva e dinamica.	Studenti, docenti, territorio	Maggio-settembre	FIS	Moretti <i>Dipartimento Italianistica</i>
Cerimonia di Consegna dei diplomi	Cerimonia di consegna dei diplomi e organizzata annualmente al Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino alla presenza delle autorità locali. Negli intermezzi: interventi musicali, culturali da parte di studenti, docenti o ex.	Neo diplomati	Marzo-maggio		Moretti e Lucani, <i>collaboratori DS</i>
Eventi	Iniziative varie di promozione dell'Istituto, contributo allo sviluppo della vita culturale nel territorio.	Studenti, genitori, territorio	---	P43	Lucani <i>collaboratore Ds</i>

### LABORATORI e ATTIVITÀ LABORATORIALI

<i>progetto</i>	<i>docente responsabile</i>	<i>tecnico</i>	<i>target</i>	<i>attività</i>
Laboratorio di Meccanica	Moreno Bilancetti, <i>itp laboratorio – Dipartimento Area di indirizzo IPIA</i>	Paolo Imbriano, <i>assistente tecnico</i>	IPIA	Smontaggio, rimontaggio e archiviazione componenti meccanici di una macchina alternativa a combustione interna, con uso e conoscenza di attrezzi e chiavi. Applicazione delle tecniche di collegamenti fissi, attraverso esperienze di saldatura ad elettrodo e filo. Misurazione di componenti meccanici rilevati dal reale e successiva rappresentazione grafica. Creazione di studi di fabbricazione per asportazione truciolo e applicazioni su macchine utensili manuali, tornio e fresa, manuali e a CNC.
Laboratorio di Elettronica 1	Moreno Bilancetti, <i>itp laboratorio – Dipartimento Area di indirizzo IPIA</i>	Paolo Imbriano, <i>assistente tecnico</i>	IPIA	Attività per la progettazione, realizzazione, collaudo e messa in opera di apparati elettronici per gli studenti del triennio IPIA. L'obiettivo è quello di sviluppare conoscenza di componenti elettronici, di lettura di schemi elettrici, montaggio di schede elettroniche, di tecniche di intervento e manutenzione. Il programma viene sviluppato avvalendosi anche del laboratorio di informatica.
Laboratorio di Elettronica 2	Roberto Pazzaglia, <i>itp laboratorio – Dipartimento</i>	Paolo Imbriano, <i>assistente tecnico</i>	IPIA	Prevalentemente utilizzato dalle classi del biennio IPIA, è dotato di attrezzatura e strumentazione per lo svolgimento di esercitazioni relative all'impiantistica civile e industriale. Gli studenti hanno a disposizione

	<i>Area di indirizzo IPIA</i>			pannelli di lavoro dove realizzano singolarmente le esercitazioni proposte, oltre alla strumentazione per eseguire collaudi e misure.
Laboratorio di Informatica 1	Sirigu, Camera e Bonanni <i>docenti</i>	Paolo Imbriano, <i>assistente tecnico</i>	IPIA, triennio LES, corsi ed esami ECDL	L'Istituto è Test Center ECDL; il laboratorio viene utilizzato <i>in primis</i> per i relativi esami e corsi, in orario antimeridiano per l'attività didattica ordinaria. È dotato di 15 postazioni in rete LAN.
Laboratorio di Informatica 2	Sirigu, Camera e Bonanni <i>docenti</i>	Maurizio Mazzi, <i>assistente tecnico</i>	licei scientifico, linguistico, economico sociale	Dotato di 25 postazioni in rete LAN, è utilizzato per l'attività ordinaria con software didattico, simulazioni di esami e per gli esami Cambridge English <i>computer based</i> .
Laboratorio di Fisica	Sirigu <i>Dipartimento Matematica</i>	Maurizio Mazzi, <i>assistente tecnico</i>	licei scientifico, linguistico biennio IPIA	Attività laboratoriali per indagare, scoprire proprietà e leggi, verificare e costruire modelli fisici, in relazione alle tematiche oggetti di studio: misura, vettori, forze, equilibrio, piano inclinato, moto, dinamica, luce e calore...
Laboratorio di Scienze	Ghezzi <i>scienze – Dipartimento Scienze</i>	Maurizio Mazzi, <i>assistente tecnico</i>	licei scientifico, linguistico biennio LES	Attività laboratoriali per la predisposizione di protocolli relativi a semplici esperienze in ambito biologico e naturalistico. Al momento è in fase l'inventario della strumentazione per la procedura di acquisto di materiali didattici occorrenti.
Laboratorio Astronomia	Orazioli Fausto, <i>scienze – Dipartimento Scienze</i>	Maurizio Mazzi, <i>assistente tecnico</i>	liceo scientifico	Raccolta, elaborazione e rappresentazione grafica dei dati, relativi agli elementi del clima, registrati dalla stazione meteorologica dell'Istituto. Pubblicazione periodica delle rilevazioni giornaliere nel sito web della scuola.
Laboratorio di Chimica	Tremori, <i>scienze – Dipartimento Scienze</i>	Maurizio Mazzi, <i>assistente tecnico</i>	liceo scientifico	Predisposizione di protocolli per l'allestimento di alcune esperienze di laboratorio. Al momento è in fase l'inventario della strumentazione per la procedura di acquisto di reattivi e di strumentazione indispensabile per lo svolgimento degli esperimenti.
Laboratorio di Arte	Annalisa Lucani, <i>Dipartimento Arte</i>	Maurizio Mazzi <i>assistente tecnico</i>	liceo scientifico	Ambiente con arredo e strumenti per il disegno geometrico, il rilievo grafico e fotografico, schizzi dal vero, rielaborazione a mano libera di elementi architettonici.

### 3. PIANO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Il presente documento è stato sottoposto all'attenzione del Collegio dei Docenti, deliberato e annesso al PtOF dell'Istituto; contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.); definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, costituisce pertanto uno strumento di lavoro e in quanto tale potrà essere integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate, delle criticità emerse e delle risorse individuate.

#### ▪ Introduzione

L'Istituto "Giovanni da Castiglione" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni studente che, con continuità o per determinati periodi, manifesti particolari bisogni educativi. A tal fine si intende creare un ambiente accogliente e supportivo, sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa per tutti gli studenti, promuovere la loro attiva partecipazione al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità territoriale.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

L'adozione del Protocollo di Inclusione intende rendere operativo quanto stabilito dalla normativa vigente.

#### ▪ Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con particolari bisogni educativi, comprendenti:

1. Studenti diversamente abili, certificati ai sensi della L.104/92
2. Studenti con disturbi evolutivi specifici o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati ai sensi della L. 170/2010,
3. studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

«Il bisogno educativo speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo/apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute secondo il modello ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento della disabilità e della salute) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità». Gli studenti con B.E.S. vivono dunque una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento e nello sviluppo; tale situazione negativa può essere a livello organico, biologico, oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale o in combinazioni di queste. Tali situazioni causano direttamente o indirettamente difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento.

#### ▪ 4.1 STUDENTI CON DISABILITÀ

La L. 104/92 afferma che compito della Repubblica è quello di garantire il pieno rispetto della dignità umana, dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità; pertanto è compito dello Stato promuovere la piena integrazione di tali soggetti, nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e dunque nella società.

La disabilità, secondo l'OMS, è la condizione personale di chi, in seguito ad una o più menomazioni, ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto è meno autonomo nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizione di svantaggio nel partecipare alla vita sociale. Per tali studenti l'Istituto provvede a

- recepire il verbale di accertamento della situazione di disabilità
- esaminare la Diagnosi Funzionale redatta dall'équipe medico-sanitaria
- assegnare il/i docente/i di sostegno
- redigere il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- procedere a periodiche riunioni di verifica, anche con il personale socio-sanitario, per adottare le strategie più opportune per i singoli casi
- porre in essere specifici laboratori per l'acquisizione di adeguate competenze
- attivare progetti individuali di alternanza scuola-lavoro
- favorire l'inserimento nella società e nel mondo del lavoro
- attestare le competenze in uscita.

#### ▪ **4.2 Studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**

Gli studenti con DSA presentano difficoltà selettive in alcune competenze neuro-psicologiche, in presenza di adeguate capacità cognitive e opportunità sociali e relazionali; in assenza quindi di deficit sensoriali e neurologici o di disturbi psicologici primari.

I disturbi specifici di apprendimento si classificano in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; questi sono spesso presenti contemporaneamente anche se non necessariamente con la stessa intensità. Per tali studenti l'Istituto provvede a:

- porre in essere interventi di identificazione precoce
- informare la famiglia di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della L. 170/2010
- realizzare attività di recupero e potenziamento al fine di sviluppare processi apprenditivi relativi alla lettura, alla scrittura e/o al calcolo in relazione allo studio specifico delle discipline previste dal piano di studi
- acquisita la diagnosi, predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che preveda attività di recupero individualizzato, modalità didattiche personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative.

La famiglia è chiamata a collaborare procedendo alla richiesta di valutazione del DSA da parte dei Servizi socio-sanitari preposti, a consegnare tale diagnosi alla scuola, a partecipare alla redazione del PDP.

Al momento della prima iscrizione all'Istituto la famiglia è tenuta a presentare il documento di certificazione diagnostica, affinché la scuola possa attivare il protocollo d'accoglienza; precisamente: ricevere la diagnosi, da acquisire al protocollo e da inserire nel fascicolo personale dello studente; informare del caso il docente referente d'istituto per gli studenti con DSA ed il coordinatore della classe, ove è inserito; analizzare la documentazione del percorso scolastico pregresso, attraverso colloqui con le istituzioni scolastiche di provenienza; rilevare le specifiche difficoltà che lo studente presenta nell'affrontare i contenuti delle discipline del nuovo ordine di scuola; progettare e realizzare un piano didattico personalizzato (PDP) per rispondere ai bisogni dello studente, per aiutarlo a raggiungere il successo formativo. Il PDP deve essere pensato e centrato sulle specifiche difficoltà e bisogni dello studente, le misure dispensative e compensative in esso incluse non devono essere per forza tutte quelle previste dalla normativa, ma quelle importanti per i suoi bisogni; incontrare le famiglie a cadenza regolare, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.

Compiti della famiglia dello studente con DSA:

- condividere con la scuola le linee elaborate nella documentazione del percorso didattico personalizzato e stipulare con l'istituzione scolastica un patto educativo/formativo che preveda l'intervento di tutti i docenti del Consiglio di Classe per l'applicazione degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei e previsti dalla normativa vigente
- sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro, a scuola e a casa
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati

- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e della relazione con i docenti
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Gli studenti sono i protagonisti di tutte le azioni che la scuola mette in atto, di conseguenza hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico.

#### ▪ **4.3 Studenti in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**

Tali tipologie di bisogni educativi speciali dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei Servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione i docenti valuteranno, dopo un primo periodo di osservazione, il livello linguistico dello studente e attiveranno, previo colloquio con la famiglia, un percorso didattico personalizzato adeguato. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Per tali studenti l'Istituto:

- avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario
- applicherà in forma transitoria strumenti compensativi e misure dispensative (a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi), in modo attinente agli aspetti didattici ritenuti necessari, privilegiando in forma maggiormente continuativa strategie educative e didattiche personalizzate
- terrà conto delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami di stato o delle rilevazioni annuali degli apprendimenti.

#### ▪ **4.4 PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. In esso si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale.

È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per uno studente con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe dando luogo al PDP, firmato dal dirigente scolastico, dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche circoscritte ai soli strumenti compensativi. La famiglia sarà invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psico-fisico del/la proprio/a figlio/a.

Per gli studenti con BES, in maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione delle misure dispensative, ovvero adattamenti delle prestazioni che consentano allo studente una positiva partecipazione alla vita scolastica.

##### ▪ **Strumenti compensativi**

Sulla base della normativa vigente, lo studente con BES può usufruire di strumenti compensativi che gli consentano di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono allo studente di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- dizionari digitali
- programmi di traduzione
- schemi di sintesi per l'elaborazione, rielaborazione e/o esposizione di testi, con attenzione nella mediazione didattica a far precedere la sintesi all'analisi.

#### ■ Misure dispensative

Come previsto dal dettato normativo, lo studente con BES è dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- lettura ad alta voce
- uso del vocabolario
- scrittura veloce sotto dettatura
- scrittura corsivo e stampato minuscolo
- studio mnemonico di tabelle, formule, forme verbali, definizioni.
- sequenze lunghe di appunti
- prendere appunti
- rispetto dei tempi standard
- copiatura alla lavagna di sequenze lunghe
- lettura di testi troppo lunghi
- calcoli complessi orali e/o scritti
- studio, ove necessario, della L2 in forma scritta
- compiti a casa superiori al minimo necessario
- interrogazioni non programmate
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati.

#### ■ LA VALUTAZIONE

La normativa prevede che «Per gli alunni con [...] (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. [...] Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove» (D. Lgs. 122/2009 art. 10).

Nel corso dell'attivazione del Protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate per il sostegno dell'apprendimento degli alunni con BES, in concomitanza ai Consigli di Classe previsti dal calendario scolastico.

La valutazione è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza: ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate.

Obiettivo principale sarà pertanto quello di verificare gli apprendimenti nel pieno rispetto dei criteri e modalità di verifica e valutazione previsti dalla normativa. Tenendo presente ciò, il Consiglio di Classe, compatibilmente con le caratteristiche dello studente e con le peculiarità delle singole discipline, dovrà stabilire:

- definizione di obiettivi chiari

- svolgimento, tempi e modalità delle prove di verifica scritte, orali e pratiche
- prove equipollenti
- prove diverse rispetto ai tempi (eventuale assegnazione di un tempo maggiore a disposizione)
- prove diverse non per qualità ma per quantità: numero di esercizi, di quesiti, ecc.
- compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive), eventuale lettura dell'insegnante, di un compagno o della sintesi vocale del testo di verifica.

#### ▪ ESAMI DI STATO

L'esame dei candidati in situazione di DSA sarà svolto secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente e definito dalla relativa Ordinanza Ministeriale.

Gli studenti certificati L.104/92 che hanno seguito, o comunque seguono nell'anno conclusivo del ciclo, una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali, così come previsto dall'art.15, comma 3 dell'O.M. 90/2001, conseguono il Diploma di Stato.

Gli studenti certificati L. 104/92 che hanno seguito, o comunque seguono nell'anno conclusivo del ciclo, un percorso didattico *differenziato*, così come previsto dall'art.15, comma 4- 5 dell'O.M. 90/2001, conseguono l'Attestato di frequenza.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe, devono essere fornite opportune indicazioni per consentire di sostenere adeguatamente l'esame di stato. La Commissione d'esame secondo quanto previsto dalla Direttiva 2012 recante "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione", dalla CM 8/2013 e dalle successive note, sulla base degli elementi forniti dal Consiglio di Classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato; in particolare tiene conto delle modalità didattiche e delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato. In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA.

#### ▪ 4.5 PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

Il documento intende presentare un piano di accoglienza che illustri una modalità corretta e pianificata, con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Si ispira al D. Lgs. 286/1998 che all'art. 38 recita: «La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza.

In base alla normativa vigente le azioni educative e didattiche sono distinte per due tipologie, per studenti neo-arrivati che devono ancora apprendere la lingua italiana, per studenti che abbiano frequentato con successo almeno un anno di scuola in Italia e che devono quindi perfezionare la lingua italiana per intraprendere in modo proficuo un percorso di scuola superiore secondo l'ordinamento scolastico italiano.

In entrambi i casi, il docente delegato per la funzione strumentale al POF *area ben-essere*, di comune accordo con il dirigente ed il GLI, seguirà le varie fasi di inserimento, favorendo raccordi tra lo studente, i docenti, la famiglia e il territorio.

a) *studenti neo-arrivati*: studenti che si iscrivono a scuola, senza aver frequentato in precedenza una scuola italiana. Al momento del primo contatto con la scuola il personale di segreteria predisposto dà le prime informazioni sulla scuola, richiede la documentazione (certificazione degli studi



eseguiti nel paese straniero, eventualmente tradotto in lingua italiana), compila la scheda di iscrizione, fissa insieme al dirigente un appuntamento con uno o più docenti al fine di verificare il livello di competenze conseguite.

Una volta accertata la scolarizzazione pregressa e la conoscenza dell'italiano come L2, le abilità disciplinari e trasversali alle discipline, lo studente viene inserito in una classe individuata di norma seguendo il criterio generale dell'età anagrafica, come specificato dall'art. 45 del D.P.R. 394/1999, e i *desiderata* della famiglia.

Successivamente, dopo una fase preliminare in aula, sentiti i vari docenti della classe assegnata, il coordinatore predisporrà un percorso individualizzato, privilegiando l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda, valutabile alla fine dell'anno scolastico almeno in base al livello A2 secondo il QCER, e le materie di indirizzo.

La valutazione di fine anno avverrà in base al percorso individualizzato, comprendendo anche il livello raggiunto in italiano. Per gli alunni neo-arrivati è auspicabile, come avviene in altri paesi europei e come previsto anche dalla legge 53/2003, una valutazione definitiva dopo un biennio.

*b) studenti stranieri provenienti da scuole italiane*

Lo studente proveniente dalla scuola secondaria di 1° grado o da altre scuole superiori, sarà iscritto alla classe per la quale ha conseguito l'ammissione. Tuttavia, verificate le competenze conseguite nell'uso e nella comprensione della lingua italiana, il Consiglio di classe potrà elaborare un piano didattico personalizzato, analogamente a quanto sopra previsto per gli studenti neo-arrivati.

## 4. FABBISOGNO DI ORGANICO

### 5.1 Organico di POTENZIAMENTO assegnato all'Istituto

I docenti dell'Organico di Potenziamento, assegnati in applicazione della L. 107/2015 a partire dalle individuazioni delle priorità da parte dell'Istituto, sono impiegati in primis per la realizzazione di attività progettuali, laboratoriali, recupero e potenziamento enucleate nel PTOF.

Di seguito si riportano le classi di concorso dei docenti assegnati, la relativa priorità, deliberata dal Collegio dei Docenti, e motivazione nella richiesta, da cui si evince il relativo campo applicativo.

classe concorso	priorità	motivazione	
		referimento Priorità/Traguardi/Obiettivi	riorganizzazione curricolo – referimento Progetti – altre attività
A027 matematica fisica	1	- P1.2 Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, con particolare attenzione all'ambito scientifico - T2.1 Miglioramento degli esiti in matematica P4.1 Consolidamento delle competenze nell'area scientifica	- Potenziamento di matematica/fisica nel triennio del Liceo Scientifico - Progetto Help (recupero/potenziamento) - Training ai test di ammissione agli studi superiori e universitari
A050 Scienze	1	- T4.1 Performance migliori degli ex studenti in particolare di coloro che si sono orientati alla macro area sanitaria - Ob4. Realizzare training per i test di ammissione a studi superiori della macro area sanitaria, con rinforzi in biologia, chimica e logica	- Potenziamento delle scienze nel Liceo Economico Sociale - Progetto Help - Tutoraggio Alternanza scuola-lavoro
BB02 conversazione inglese	1	- T1. Superamento, nei risultati all'esame di stato, della concentrazione degli studenti nelle fasce più basse	- Potenziamento inglese nel liceo linguistico - Progetto Conversation Classes - Progetto Help - Obiettivo certificazione per tutti gli studenti B1-B2-C1 - Tutoraggio Alternanza scuola-lavoro
B015 lab. elettronica	1	Ob1. Riprogettare, ottimizzare il curricolo delle materie di indirizzo nel Professionale	- Potenziamento Laboratori e sdoppiamento classe nelle ore di laboratorio - Tutoraggio Alternanza scuola-lavoro
A011 italiano, latino	1	Ob2. Ideare iniziative, modalità coinvolgenti (concorsi, premi...) per incrementare la lettura e l'utilizzo del prestito bibliotecario	- Progetto Help (recupero/potenziamento) - Sostituzione docenti temporaneamente assenti
A046 diritto economia	3	P3.1 Sviluppo di una coscienza civica a partire dall'osservanza dei doveri dello studente	- Arricchimento offerta formativa Licei Scientifico e Linguistico - Progetto Help - Sostituzione docenti temporaneamente assenti
AD24 Scienze umane	3	- P1.2 Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze	- Laboratori della creatività - Tutoraggio Alternanza scuola-lavoro - Progetto Help - Insegnamento Italiano come L2 - Sostituzione docenti temporaneamente assenti

## 5. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

<i>progetto</i>	<i>abstract</i>	<i>target</i>	<i>tempistica</i>	<i>rif. Bilancio</i>	<i>referente</i>
Segreteria digitale	Moduli formativi a obiettivo, in presenza e con tutoraggio on line, relativi all'utilizzo di software e strumentazione per la dematerializzazione delle pratiche e la segreteria digitale, come richiesto dalla normativa a partire dal D. Lgs. 106/2003.	assistenti amministrativi e tecnici	Avvio anno 2022		Francesco Ghezzi, <i>direttore SGA</i>
Sicurezza	Formazione periodica ai sensi del D. Lgs. 81/08 per il personale neoassunto, per gli addetti servizio di primo soccorso e per gli addetti al servizio prevenzione incendi. L'istituto è partner della Rete Sicurezza - Scuole aretine.	personale interno	secondo le scadenze fissate dalla normativa di riferimento		Andrea Meacci, <i>responsabile SPP Istituto</i>
CLIL. Formazione linguistica	L'Istituto, polo per la formazione CLIL, su incarico dell'USR Toscana, è organizzatore e sede di un corso di lingua inglese per il conseguimento del livello B2. Il corso prevede 90h di formazione in presenza con docente madrelingua e 40h on line nella piattaforma dell'Istituto.	docenti DNL della provincia di Arezzo	Almeno 30 ore calendarizzate di norma in un anno scolastico		Daniela Calzoni, <i>formatore CLIL</i>
Erasmus + Erasmov	Frequenza di corsi linguistici con soggiorno all'estero o esperienza di job shadowing nelle scuole partner irlandesi, tedesche, spagnole... Progetto a livello interregionale con Capofila Liceo Avogadro di Biella	docenti delle scuole aderenti alla rete	disseminazione: settembre 2019	P47	Claudia Tiezzi, <i>formatore Erasmus +</i>
Scuola Digitale	Moduli formativi a obiettivo, sull'utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche: registro elettronico – piattaforma Google Workspace – L'obiettivo è implementare il processo di digitalizzazione attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al personale docente negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale.	docenti Istituto	triennale, modulare, incontri in presenza, ricerca azione, tutoraggio on line	P3	Emiliano Camera, Mauro Sirigu, <i>referenti Scuola Digitale</i>
Matematica e fisica nei licei post Riforma	L'attenzione per matematica e fisica nella scuola post Riforma, e soprattutto l'introduzione della fisica in tutti i licei e l'estensione del programma nel liceo scientifico, richiede una formazione mirata, da organizzare in continuità e in verticale, a partire da attività ludiche per la scuola primaria, alle competenze richieste per la seconda prova dell'esame di stato. Il corso è in fase di progettazione.	docenti della Rete Valdichiana	triennale, da definire	P5	Nicola Salvadori, <i>fisica – Dipartimento Matematica</i>

## 6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento alle priorità strategiche individuate, in particolare alle priorità 2 («coniugare know how e innovazione»), 3 («implementare processi di digitalizzazione»), 4 («orientare verso la personalizzazione dei percorsi di studio»), si evidenzia il fabbisogno, secondo un ordine di priorità, definito in considerazione dell'urgenza e dell'impatto per l'attuazione del piano di miglioramento. Il processo di digitalizzazione e di dematerializzazione condurrà ad economie, che saranno capitalizzate per gli acquisti proposti; per rimpinguare il capitolo di spesa 5.1.1 (contributi volontari), al quale si ritiene attingere per la realizzazione di vari interventi, si confida anche in compartecipazioni da parte di soggetti del territorio (enti, associazioni, aziende), nei quali in più occasioni si è ravvisato sensibilità e collaborazione.

<i>infrastruttura attrezzatura</i>	<i>intervento - motivazione</i>	<i>capitolo di spesa</i>	<i>ordine priorità</i>
Laboratorio meccanica	completamento dell'arredo e della strumentazione del laboratorio di recente realizzazione, in particolare acquisto e installazione di cappa di aspirazione per fumi di saldatura	Contributi Volontari e fondi della scuola	2
Laboratorio di chimica	nuove dotazioni strumentali (pH-metro, bilancia, agitatore magnetico con riscaldamento, microscopio ottico con connessione videocamera) e acquisto di reattivi per implementazione attività laboratoriali, soprattutto a seguito dell'attivazione dell'indirizzo scientifico opzione scienze applicate	Contributi Volontari e fondi della scuola	1
Laboratori di informatica	progressiva ottimizzazione e aggiornamento delle dotazioni con sostituzione di hardware ormai obsoleto nei due laboratori di informatica dell'Istituto	Contributi Volontari e fondi della scuola	1
Laboratorio di fisica	ottimizzazione della dotazione al fine di incrementare l'utilizzo, anche a seguito dell'attivazione dell'indirizzo scientifico opzione scienze applicate	Contributi Volontari e fondi della scuola	1
Segreteria digitale	sviluppo di sistema gestionale in <i>cloud computing</i> , già avviato, per la dematerializzazione e digitalizzazione di operazioni e documenti della segreteria didattica e amministrativa		1
Ambiente digitale 4A x CLIL	ottimizzazione dell'aula-laboratorio nella sede centrale, già realizzata con arredi ergonomici modulari per <i>setting</i> d'aula flessibili, un punto di proiezione, vari <i>device</i> e software di gestione della classe.	Contributi Volontari e fondi della scuola	3
Ottimizzazione rete wireless: @ rete libera	Ottimizzazione della rete wireless nella sede centrale e passaggio a connessione fibra acquisto di hardware e software per la realizzazione di una connessione totale, affidabile, funzionale in modalità LAN WLAN		3

Castiglion Fiorentino, 17 giugno 2022

Il Presidente del Consiglio  
d'Istituto

Simone Falsini

Il dirigente scolastico  
*Sauro Tavarnesi*

Il docente  
con Funzione Strumentale  
*Anita Velucchi*

Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2  
del D. Lgs. 39/1993